Collegio dei Revisori dei conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio di previsione 2026 e al Bilancio triennale 2026-2028 dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

Sommario

1. Premessa	2
2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa	3
3. Saldi finanziari	6
4. Entrate	9
5. Spese	12
6. Fondi	18
7. Partite di giro	20
8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi	20
9. Equilibrio del Bilancio triennale 2026-2028	21
10. Avanzo presunto di amministrazione	22
11. Preventivo economico	23
12. Programma triennale dei lavori	23
Conclusioni	24

Con nota del 1° dicembre 2025 prot. n. 19608 (integrata il 4 dicembre 2025), il Direttore Generale ha trasmesso il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei conti di redigere il parere di competenza, previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'art. 9, comma 2, dello Statuto, e dall'art. 16, comma 1, del Regolamento amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI.

Il progetto di Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del RAFC, viene predisposto dal Direttore generale, per essere sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui il bilancio stesso si riferisce.

Con la sopra citata nota del Direttore Generale è stata trasmessa, nello specifico, la seguente documentazione:

a) Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2026 in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2026-2028 – prot. n. BP-UCF-2025-01 del 29 novembre 2025.
b) Preventivo finanziario decisionale - Esercizio 2026.
c) Preventivo finanziario decisionale pluriennale - Esercizio 2026-2028.
d) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Esercizio 2026.
e) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
f) Preventivo economico 2026.
g) Prospetto riepilogativo preventivo delle spese per missioni e programmi 2026.
h) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2026.
i) Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2026 – prot. CI-DRU-2025 - 1225 del 24 novembre 2025.
j) Elenco annuale lavori e relativo programma triennale – Triennio 2026/2028.

Inoltre, a supporto della documentazione trasmessa, risulta prodotto anche il Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2025.

1. Premessa

Il Collegio osserva che la Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e la Relazione Programmatica del Presidente, sebbene previsti come due atti distinti e separati dall'art. 10, comma 2, del RAFC, sono stati unificati e presentati in un unico documento illustrativo denominato *Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2026, in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2026-2028* (di seguito brevemente "RTA 2026" o anche "RTA"), sottoscritto da entrambi. A margine, si rammenta che la Relazione programmatica, come documento a sé stante e quale atto del Presidente nella sua veste di organo statutario, è contemplata espressamente anche dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, il cui art. 7 ne dettaglia i contenuti.

Il Bilancio di previsione proposto recepisce la nuova struttura organizzativa, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31/2024 del 15 marzo 2024, basata su n. 15 Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA) costituiti da strutture organizzative (o entità astratte) cui vengono imputate le entrate e le spesa che ad esse afferiscono. Nella medesima RTA 2026 è specificato che "*i Centri di Responsabilità coincidono essenzialmente con le Direzioni e sono responsabili della gestione del bilancio in parte entrata e in parte spesa secondo le rispettive competenze*."

La RTA 2026 evidenzia come l'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, abbia inciso in modo significativo sull'ASI, anche per quanto riguarda la gestione e assegnazione delle risorse finanziarie, stante il trasferimento del ruolo di amministrazione vigilante dal Ministero dell'università e della ricerca alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, a partire dall'anno 2022, gestisce il fondo ordinario per il funzionamento dell'ASI e il fondo per la contribuzione ESA.

Per quanto attiene al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio-PIRA, nella RTA è esplicitato che – in mancanza delle istruzioni tecniche disposte con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 – l'ASI, ha provveduto, in autonomia, a predisporre un piano di indicatori a carattere sperimentale.

2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa

A decorrere dal 1° gennaio 2020, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è cessata l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi elencate nell'Allegato A della medesima legge, fatta eccezione delle spese riferite al personale e alle spese per autovetture e buoni taxi.

Contestualmente, il comma 594 del menzionato art. 1 ha previsto l'obbligo del versamento annuale al bilancio dello Stato di un importo pari a quello dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle medesime norme di cui è cessata l'applicazione, incrementato del 10%. Pertanto, dall'esercizio 2020, il versamento annuale dovuto dall'ASI è pari a € 709.309,59 corrispondente alla somma di € 644.826,90 (importo dovuto nell'esercizio 2018) maggiorata del 10%.

Per le voci di spesa non rientranti nel richiamato Allegato A, invece, continua a trovare applicazione la puntuale normativa di contenimento della spesa pubblica con il correlato obbligo di versamento ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato, versamento che per l'ASI ammonta a € 103.082,82 annui.

Complessivamente, quindi, i versamenti da eseguire nel corso dell'esercizio 2026 ammontano a € 812.392,41, come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Disposizioni normative	***Causale***	***Importi (€)***
art. 67 (comma 6) D.L. 112/2008	somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali e integrativi	97.753,47
	Totale DL 112/2008	97.753,47
art. 6 (comma 14) D.L. 78/2010	spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, acquisto buoni taxi	5.329,35
	Totale DL 78/2010	5.329,35
art. 1 (comma 594) L. 160/2019	importo dovuto nel 2018 incrementato del 10%	709.309,59
	Totale L. 160/2019	709.309,59
	Totale Versamenti	***812.392,41***

Fonte: ASI

Il Collegio dà atto che nel Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2026 lo stanziamento alla voce 1.04.01.01 "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche*" presenta la necessaria disponibilità.

Per quanto attiene al contenimento della spesa, come accennato, l'art. 1, commi 591-593, della legge n. 160/2019 ha definito un nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, il cui importo non può eccedere il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Dal novero delle spese in discorso sono state espunte, in base alle istruzioni fornite dal MEF (circolari del Ministero dell'economia e delle finanze 21 aprile 2020, n. 9/RGS, 9 aprile 2021, n. 11/RGS, e 19 maggio 2022, n. 23/RGS) le seguenti operazioni: spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati; spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, qualora appositamente finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali; le spese rivenienti da finanziamenti con vincolo di destinazione, nonché, per gli anni 2023, 2024, 2025 gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici.

In proposito, l'ASI, a seguito di indicazioni pervenute a suo tempo dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'università e della ricerca, con delibera consiliare del 25 luglio 2022, n. 128, ha rideterminato il limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in € 11.960.014,42, considerando interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*", ed escludendo dal computo:

a) le spese finanziate con risorse specificamente finalizzate provenienti da soggetti pubblici o privati;
b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;
d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche (capitolo 1.03.02.11.009 del piano dei conti) e dai capitoli di spesa rientranti nella funzione obiettivo 02.001.076 "*Ricerca Scientifica*".

In particolare, quanto all'esclusione delle spese di cui alla suddetta lettera d), il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, con la nota n. 10468 del 4 agosto 2022, ha confermato l'interpretazione seguita dall'ASI nell'escludere dal computo delle spese soggette a limitazione quelle relative al capitolo "*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca (U.1.03.02.11.009)*".

Pure escluse dal computo dei limiti legali in discorso, le spese relative al funzionamento del *Broglio Space Center*-BSC di Malindi in Kenya, in virtù dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya di cui alla legge 25 novembre 2019, n. 149, concernente "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio - Malindi, Kenya, con Allegato e Protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016.*"

Inoltre, il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare del 19 maggio 2022, n. 23/RGS, come prima accennato, ha autorizzato gli enti e organismi pubblici ad escludere,

per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in virtù del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai fornitori. Il medesimo Ministero, con successive circolari, ha disposto, anche per i successivi esercizi 2023, 2024 e 2025 (da ultimo circolare 22 aprile 2025, n. 12/RGS), l'esclusione dal limite di spesa degli oneri per consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.), pur ribadendo l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

Nello specifico, la RTA 2026, evidenzia che, in attesa della formalizzazione da parte del MEF dell'esclusione anche per il 2026 delle spese energetiche in parola, l'Agenzia ha ritenuto opportuno considerare, per l'esercizio 2026, il limite di spesa nell'importo di € 11.960.014,42, comprensivo degli oneri stessi.

Tabella n. 2

Anno	Impegnato	Impegnato spese energetiche	Impegnato al netto spese energetiche
2016	11.544.052,54	1.697.385,04	9.846.667,50
2017	12.157.556,41	1.725.107,15	10.432.449,26
2018	12.178.434,30	1.650.086,47	10.528.347,83
Totale	**35.880.043,25**	5.072.578,66	**30.807.464,59**
Spesa media 2016-2018	***11.960.014,42***		***10.269.154,86***

Fonte: ASI

Nella RTA, inoltre, è data evidenza a quanto previsto dal comma 593 del richiamato art. 1 della legge n. 160/2019, secondo cui "*il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR*".

Il DPCM 1° dicembre 2025, in corso di registrazione, assegna per il 2025 e per i due anni successivi, € 90.000.000 per il funzionamento e la gestione dell'Agenzia, per cui alla stessa è consentito di superare il limite di spesa per l'esercizio 2026, di € 11.465.146 pari al differenziale tra l'assegnazione ordinaria dell'esercizio 2018 (€ 78.534.854) e quella del 2025 (€ 90.000.000).

In ragione di quanto sopra, l'andamento del limite legale di spesa è schematizzato nella seguente tabella:

Tabella n. 3

Anno	*Entrate ordinarie*	*Limite di spesa per acquisto di beni e servizi*
2026	90.000.000,00	23.425.160,42

2027	90.000.000,00	23.425.160,42
2028	90.000.000,00	23.425.160,42

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

3. Saldi finanziari

La documentazione afferente al Bilancio di previsione 2026 espone previsioni di competenza per l'entrata e l'uscita che ammontano, rispettivamente, a € 1.329.557.288,99 ed a € 2.321.504.253,47.

Pertanto, il disavanzo finanziario di competenza per il 2026 è stimato pari a € 991.946.964,48 la cui copertura viene assicurata dall'applicazione di quote vincolate di avanzo di amministrazione.

Appresso sono schematizzati i dati sintetici delle entrate e delle uscite.

Tabella n. 4

QUADRO DI SINTESI DELLE ENTRATE	2025		Scostamento		2026	
	Previsioni definitive (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Previsioni di competenza (b)	*% su totale*
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	1.653.565.704,16	*97,11*	-365.576.525,84	*-22,11*	1.287.989.178,32	*96,87*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	9.372.005,07	*0,55*	-7.593.894,40	*-81,03*	1.778.110,67	*0,13*
Totale Entrate Correnti	1.662.937.709,23	*97,66*	-373.170.420,24	*-22,44*	1.289.767.288,99	*97,01*
Entrate Conto Capitale (Titolo IV)	800.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	800.000,00	*0,00*
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo IX)	38.990.000,00	*2,29*	0,00	*0,00*	38.990.000,00	*2,93*
Totale Entrate	**1.702.727.709,23**	*100,00*	**-373.170.420,24**	***-21,92***	**1.329.557.288,99**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Si osserva la riduzione delle previsioni di entrata dell'esercizio 2026 di euro 373.170.420 rispetto all'esercizio 2025 (-22% circa). Il Collegio invita l'Agenzia a valutare possibili azioni per il recupero del volume di entrate pregresso.

Tabella n. 5

QUADRO DI SINTESI DELLE SPESE	2025		Scostamento		2026	
	Previsioni definitive (a)	% su totale	(b-a)	%	Previsioni di competenza (b)	% su totale
Spese Correnti (Titolo I)	1.453.018.180,54	67,80	-41.410.888,76	-2,85	1.411.607.291,78	60,81
Spese Conto Capitale (Titolo II)	651.011.822,51	30,38	219.895.139,18	33,78	870.906.961,69	37,51
Spese incr.to att.tà finanziarie (Titolo III)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di Giro (Titolo VII)	38.990.000,00	1,82	0,00	0,00	38.990.000,00	1,68
Totale Uscite	**2.143.020.003,05**	**100,00**	**178.484.250,42**	**8,33**	**2.321.504.253,47**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio osserva che, a fronte di una diminuzione delle entrate di circa il 22%, si assiste ad un aumento delle spese dell'8% rispetto all'esercizio 2025.

I medesimi dati sono di seguito esposti in modo da poter verificare l'andamento della gestione di parte corrente e di quella di parte capitale negli esercizi considerati ed evidenziarne i saldi differenziali.
Lo squilibrio della gestione di parte corrente è da ricondurre all'applicazione al bilancio di previsione in esame, già in sede di approvazione, di una quota del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati,

Tabella n. 6

Gestioni		2025	scostamento	2026
Gestione Corrente	entrate	1.662.937.709,23	-373.170.420,24	1.289.767.288,99
	uscite	1.453.018.180,54	-41.410.888,76	1.411.607.291,78
	saldo	**209.919.528,69**	**-331.759.531,48**	**-121.840.002,79**
Gestione in conto capitale	entrate	800.000,00	0,00	800.000,00
	uscite	651.011.822,51	219.895.139,18	870.906.961,69
	saldo	**-650.211.822,51**	**-219.895.139,18**	**-870.106.961,69**
Spese per incremento attività finanziarie	entrate	0	0	0
	uscite	0,00	0	0
	saldo	**0**	**0**	**0**
Altro (prestiti)	entrate	0	0	0
	uscite	0,00	0,00	0
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0**
Partite di Giro	entrate	38.990.000,00	0,00	38.990.000,00
	uscite	38.990.000,00	0,00	38.990.000,00
	saldo	**0,00**	**0**	**0,00**
Totali	entrate	1.702.727.709,23	-373.170.420,24	1.329.557.288,99
	uscite	2.143.020.003,05	178.484.250,42	2.321.504.253,47
	saldo	**-440.292.293,82**	**-551.654.670,66**	**-991.946.964,48**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio accerta che nel Preventivo finanziario 2026 è iscritto, come posta a sé stante dell'entrata, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 pari a € 1.891.359.098,27, e tra le entrate, egualmente come posta autonoma, l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2026 di € 1.575.303.278,91.

Tabella n. 7

Fondo cassa inizio esercizio 2025		1.355.500.975,91
Riscossioni presunte:	1.684.757.380,11	
Pagamenti presunti:	1.464.955.077,11	219.802.303,00
Fondo cassa presunto a fine esercizio 2025		**1.575.303.278,91**
Residui attivi presunti a fine esercizio	1.373.897.682,03	
Residui passivi presunti a fine esercizio	1.057.841.862,67	316.055.819,36
Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025		**1.891.359.098,27**

Fonte: ASI

Si rileva la presenza di un importo notevole di residui attivi presunti (€ 1.373.897.682) iscritti nel bilancio di previsione, relativi a partite contabili che l'Agenzia dovrà monitorate con attenzione nel corso della gestione per assicurarne la realizzazione.

Sulla scorta dei dati esposti nel Preventivo finanziario, si profila una disponibilità di cassa stimata al 31 dicembre 2026 di € 899.412.133, maturata a fronte di riscossioni e di pagamenti pari, rispettivamente, a € 2.703.454.971,02 ed a € 3.379.346.116,14 che assicura circa la capacità dell'Agenzia a far fronte ai propri impegni finanziari nell'esercizio 2026, come rappresentato nella tabella seguente.

Tabella n. 8

Avanzo di cassa presunto al 31.12.2025		**1.575.303.278,91**
Totale Riscossioni – esercizio 2026	2.703.454.971,02	
Totale Pagamenti – esercizio 2026	3.379.346.116,14	-675.891.145,12
Saldo di cassa stimato al 31.12.2026		**899.412.133,79**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Pertanto, i saldi finanziari che risultanti dal Bilancio di previsione 2026 sono i seguenti:

- **disavanzo finanziario di competenza presunto** per l'esercizio 2026 di € 991.946.964,48, determinato dalla differenza tra il totale delle entrate, stimate in € 1.329.557.288,99, e il totale delle spese, stimate in € 2.321.504.253,47. L'anzidetto disavanzo finanziario emerge anche dalla somma algebrica tra il disavanzo finanziario della gestione di parte corrente di € 121.840.002,79 e il disavanzo finanziario della gestione di parte capitale di € 870.106.961,69.
- **avanzo di amministrazione presunto** al 31 dicembre 2025 di € 1.891.359.098,27 da applicare al bilancio 2026-2028.

Sono esposti di seguito i risultati differenziali tra le entrate e le uscite correnti e quelle in conto capitale confrontando il bilancio di previsione 2025 e il bilancio di previsione 2026.

Tabella n. 9

RISULTATI DIFFERENZIALI		**Competenza**		**Cassa**	
		2025	**2026**	**2025**	**2026**
a) Situazione finanziaria	e. correnti	1.662.937.709,23	1.289.767.288,99	3.177.788.143,08	2.657.454.970,05
	u. correnti	1.453.018.180,54	1.411.607.291,78	1.838.844.930,74	1.925.217.031,01
	saldo	**209.919.528,69**	**-121.840.002,79**	**1.338.943.212,34**	**732.237.939,04**
b) Saldo movimenti in c\capitale	e. c\capitale	800.000,00	800.000,00	802.455,81	1.602.455,81
	u. c\capitale	651.011.822,51	870.906.961,69	976.024.567,10	1.408.941.095,67
	saldo	**-650.211.822,51**	**-870.106.961,69**	**-975.222.111,29**	**-1.407.338.639,86**

c) Entrate-uscite c.terzi/partite di giro	*e.c.terzi/partite di giro*	38.990.000,00	38.990.000,00	43.849.501,58	44.397.545,16
	u. terzi/partite di giro	38.990.000,00	38.990.000,00	52.553.593,63	45.135.401,21
	saldo	**0,00**	**0,00**	**-8.704.092,05**	**-737.856,05**
d) Altre entrate/uscite	**altre entrate**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	altre uscite	**0,00**	**0,00**	**52.588,25**	**52.588,25**
	saldo	**0,00**	**0,00**	**-52.588,25**	**-52.588,25**
e) Saldo netto da finanziare	a	**209.919.528,69**	**-121.840.002,79**	**1.338.943.212,34**	**732.237.939,04**
	b	**-650.211.822,51**	**-870.106.961,69**	**-975.222.111,29**	**-1.407.338.639,86**
	c	**0,00**	**0,00**	**-8.704.092,05**	**-737.856,05**
	d			**-52.588,25**	**-52.588,25**
	saldo	**-440.292.293,82**	**-991.946.964,48**	**354.964.420,75**	**-675.891.145,12**
	var. %		*-125,29*		*-190,41*

4. Entrate

Nella RTA è data evidenza all'impatto recato dal decreto-legge n. 36/2022 che, con la modifica apportata dall'art. 30, comma 1, lettera i), all'art. 15 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ha cambiato il meccanismo di assegnazione dei contributi per il finanziamento dell'ASI, atteso che è stato istituito "*un fondo per il finanziamento per l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con una dotazione pari a 499 milioni di euro a decorrere dal 2023 destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA*."

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", ha previsto un taglio del 5% sul Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento dell'Agenzia, oltre a quello già previsto con la legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213. Pertanto, a seguito della doppia decurtazione (5% legge di bilancio 2024 e 5% legge di bilancio 2025), il fondo per il finanziamento dell'ASI, per il triennio 2025-2027, è stato quantificato in € 450.347.500 (DPCM 1/12/2025 in corso di registrazione) risultando così ripartito:

i) € 90.000.000,00 quale assegnazione ordinaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e gestione;

ii) € 360.347.500,00 per il finanziamento delle attività dell'ASI nello svolgimento dei programmi di collaborazione con l'*European Space Agency*-ESA, quale contribuzione annuale per la partecipazione italiana ai programmi dell'ESA e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con la stessa ESA.

Quanto alle altre entrate, nella RTA risultano elencate quelle previste per l'esercizio in esame, che di seguito di riportano in modo riassuntivo:

a) € 394.000.000,00 per l'esercizio 2026 assegnati con il DPCM 9 agosto 2023 quale contribuzione dovuta dall'Italia per la partecipazione all'ESA e per far fronte alle obbligazioni internazionali assunte in occasione del Consiglio Ministeriale ESA 2022;
b) € 68.884.527,32 in ragione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 - che ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della legge n. 160/2019, i fondi necessari per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI da destinare alle aree programmatiche "Telecomunicazioni e Navigazione", "Osservazione della Terra", "Tecnologie a nanosatelliti", "Esplorazione ed infrastrutture orbitanti", "Scienza ricerca e formazione" e "Infrastrutture di terra", da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026, – come previsto, altresì, dall'art. 2 dell'Accordo fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Spaziale Italiana, approvato con Decreto d'urgenza del Presidente dell'Agenzia n. 10 del 27 dicembre 2021, ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20 gennaio 2022;
c) € 176.310.000,00 per l'esercizio 2026, relativi ai fondi assegnati con DPCM 1° marzo 2023 a valere, nel quadriennio 2023–2026, quale finanziamento rientrante nell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'investimento in "Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale";
d) € 40.000.000,00 nell'esercizio 2026 in virtù del riparto, operato dal Ministero dell'università e della ricerca-MUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232;
e) € 26.000.000,00 per l'esercizio 2026 e € 24.000.000,00 per l'esercizio 2027 assegnate dal MUR, a seguito del riparto del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, risorse destinate a programmi correlati alla costellazione di Osservazione della Terra, Cosmo SkyMed;
f) € 5.640.000,00, per l'esercizio 2026, da parte del MIMIT per la realizzazione del programma "MIRROR COPERNICUS", nell'ambito dell'Accordo Quadro n. 2018-5-Q.0 del 6 febbraio 2018;
g) per il programma IRIDE, a seguito della delibera COMINT 21 ottobre 2025, €14.600.000 a valere sull'esercizio finanziario 2026, € 36.450.000 sull'esercizio finanziario 2027 ed € 52.300.000 sull'esercizio finanziario 2028;
h) € 80.000.000,00 per l'esercizio 2026, relativamente ai fondi assegnati dal Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla Ricerca Aerospaziale con delibera del 23 dicembre 2024, per il finanziamento del contributo italiano al programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars"

i) € 1.470.000,00 per gli esercizi 2026 e 2027 a copertura delle entrate derivanti dal Contratto ASI EUTELSAT n. 4828/EB9B/ASI Payload/lRU/2011 (in ASI n. 2018-3-A.0) "Satellite Services & Grant of Use Agreement" per l'uso commerciale di transponder addizionali.

Sono previste, poi, entrate per partite di giro – riferite alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sugli emolumenti da erogare nonché al recupero di somme anticipate dall'Agenzia a vario titolo – per complessivi € 38.990.000,00 e che, essendo finanziariamente neutrali, non influiscono sui risultati di gestione, in quanto il medesimo importo è iscritto anche nelle previsioni di spesa.

Di seguito la previsione delle entrate nel triennio:

Tabella n. 10

Entrate	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Dati di bilancio	incid. % su totale	Dati di bilancio	incid. % su totale	Dati di bilancio	incid. % su totale
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	**1.287.989.178,32**	**96,87%**	**530.729.061,00**	**92,78%**	**535.107.723,21**	**93,21%**
variaz. %			*-58,79*		*0,83*	
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ordinaria)	*90.000.000,00*	*6,8%*	*90.000.000,00*	*15,7%*	*90.000.000,00*	*15,7%*
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ESA)	*754.347.500,00*	*56,7%*	*360.347.500,00*	*63,0%*	*360.347.500,00*	*62,8%*
L 232/2016, art 1 c.140 per programmi opzionali CM 16	*40.000.000,00*	*3,0%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
DPCM 1 marzo 2022 finanziamento della progettualità PNRR Spazio	*176.310.000,00*	*13,3%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
DPCM 21 dicembre 2021 art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,	*68.884.527,32*	*5,2%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 progetto " Volo suborbitale"	*2.380.000,00*	*0,2%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
Programma IRIDE	*14.600.000,00*	*1,1%*	*36.450.000,00*	*6,4%*	*52.300.000,00*	*9,1%*
Art.1 comma 95 L. 30.12.2018 n. 145 COSMO	*23.400.000,00*	*1,8%*	*21.600.000,00*	*3,8%*	*17.000.000,00*	*3,0%*
Entrate MISE per il Programma Mirror Copernicus	*5.640.000,00*	*0,4%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
MISE ItalGovSatCom ADDENDUM 2018-9-HH.1-2025	*31.100.000,00*	*2,3%*	*21.100.000,00*	*3,7%*	*14.228.662,21*	*2,5%*
DPCM 25 giugno 2024 Riparto delle risorse art. 1, comma 308, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale	*1.231.561,00*	*0,1%*	*1.231.561,00*	*0,2%*	*1.231.561,00*	*0,2%*
ARTEMIS MPH	*80.000.000,00*	*6,0%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
EntrateESA/ESOC	*95.590,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	**1.778.110,67**	**0,13%**	**1.532.591,66**	**0,27%**	**0,00**	**0,00%**
variaz. %			*-13,81*		*-100,00*	
Entrate EUTELSAT	*1.470.000,00*	*0,1%*	*1.470.000,00*	*0,3%*	*0,00*	*0,0%*
Altre entrate correnti	*306.444,00*	*0,0%*	*62.591,66*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*
Proventi da servizi n.a.c. Attività di internal audit tra ASI e la partecipata e GEOS	*1.666,67*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*	*0,00*	*0,0%*

Entrate C\Capitale (Titolo IV)	**800.000,00**	**0,06%**	**800.000,00**	**0,14%**	**0,00**	**0,00%**
variaz. %			*0,00*		*-100,00*	
DPCM 30 maggio 2025 Sostegno alle politiche per l'aerospazio	*800.000,00*	*0,1%*	*800.000,00*	*0,1%*	*0,00*	*0,0%*
Partite di Giro (Titolo IX)	**38.990.000,00**	**2,93%**	**38.990.000,00**	**6,82%**	**38.990.000,00**	**6,79%**
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE ENTRATE	**1.329.557.288,99**	**100,00%**	**572.051.652,66**	**100,00%**	**574.097.723,21**	**100,00%**
variaz. %			*-56,97*		*0,36*	

Fonte: ASI

In sintesi, le entrate previste per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a € **1.329.557.288,99**.

La quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti, sostanzialmente trasferimenti pubblici, mentre è minima l'incidenza delle entrate extratributarie e di quelle in conto capitale; infine, l'incidenza delle partite di giro in parte entrate è interamente compensata dalle partite di giro in parte spese.

5. Spese

Per quanto attiene all'analisi delle spese, va ricordato che la struttura di bilancio è articolata in n. 15 CRA – quelli relativi alle sette Direzioni, il CRA della Direzione Generale a cui afferiscono i CRA non specificamente attribuiti alle predette Direzioni: Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine ,Base Estera di Malindi- Kenya "Luigi Broglio" Space Center (BSC), Base Nazionale di Matera Centro spaziale "Giuseppe Colombo", Base Nazionale della Sardegna "Sardinia Deep Space Antenna" RSPP e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le spese previste per il triennio considerato sono riportate, suddivise per Titoli, nella sottostante tabella.

Tabella n. 11

SPESE	**2026**		**2027**		**2028**	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	**1.411.607.291,78**	***60,81***	**752.151.951,53**	***60,28***	**592.279.651,57**	***75,17***
variaz. %			*-46,72*		*-21,26*	
Redditi da lavoro dipendente	*67.013.935,93*	*2,89*	*53.770.921,37*	*4,31*	*53.848.315,70*	*6,83*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.925.442,64*	*0,21*	*4.806.935,70*	*0,39*	*4.807.400,67*	*0,61*
Acquisti di beni e servizi	*487.254.277,00*	*20,99*	*327.782.047,37*	*26,27*	*167.109.028,95*	*21,21*
Trasferimenti correnti	*802.394.674,41*	*34,56*	*365.087.047,09*	*29,26*	*365.809.906,25*	*46,43*
Interessi passivi	*2.000,00*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*201.100,00*	*0,01*	*200.000,00*	*0,02*	*200.000,00*	*0,03*
Altre Spese Correnti	*49.815.861,80*	*2,15*	*503.000,00*	*0,04*	*503.000,00*	*0,06*

Spese in C\Capitale (Titolo II)	**870.906.961,69**	***37,51***	**456.560.488,54**	***36,59***	**156.625.799,26**	***19,88***
variaz. %			*-47,58*		*-65,69*	
Partite di Giro (Titolo VII)	**38.990.000,00**	***1,68***	**38.990.000,00**	***3,12***	**38.990.000,00**	***4,95***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE SPESE	**2.321.504.253,47**	***100,00***	**1.247.702.440,07**	***100,00***	**787.895.450,83**	***100,00***
variaz. %			*-46,25*		*-36,85*	

Fonte: ASI

Le spese di competenza complessivamente previste per l'anno 2026 ammontano a € 2.321.504.253,47 e risultano in aumento di circa il 7,5% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente pari a € 2.143.020.003,05. L'aumento è da ascrivere, in particolare, alle spese in conto capitale che aumentano nella misura di circa il 20%, da € 651.011.822,51 a € 870.906.961,69.

La principale voce di spesa del bilancio in esame è quella relativa alla **contribuzione all'ESA** che, complessivamente considerata, assorbe circa due terzi delle risorse dell'ASI.

Nella tabella seguente sono rappresentate in modo schematico le fonti di finanziamento e le risorse destinate all'ESA.

Tabella n. 12

Spese ESA	2026	2027	2028
Quota fondo di finanziamento dell'ASI destinata ad ESA	360.347.500,00	360.347.500,00	360.347.500,00
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	394.000.000,00	-	-
Art. 1, comma 140, L. 232/2016	40.000.000,00	-	-
Totale	**794.347.500,00**	**360.347.500,00**	**360.347.500,00**

Fonte: ASI

Nella RTA 2026 è precisato che la ripartizione degli stanziamenti in parte spesa relativi all'ESA è da considerarsi indicativa, poiché l'ESA definisce annualmente gli importi da corrispondere anche in ragione dell'andamento dei programmi.

Le risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR afferiscono agli esercizi 2022–2026 come da decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di assegnazione e sono gestite dalla Direzione Tecnologie e Ingegneria. Per quanto concerne il 2026 sono stati assegnati € 246.254.290,46 e per l'esercizio 2027 € 3.500.000,00.

Inoltre, sono stati assegnati € 27.000.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° *upgrade* dei Laboratori di Matera. Per il triennio considerato le assegnazioni sono pari a € 17.573.229,23.

Nella tabella successiva, in sintesi, la ripartizione nel triennio 2026-2028 del totale dei fondi PNRR.

Tabella n. 13

Anni	2026	2027	2028
Totale fondi PNRR	€ 260.671.675,33	€ 5.000.000,00	€ 1.655.844,36

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le spese di personale e per organi

La spesa complessiva per il personale, come esposto nella RTA, comprende, oltre al personale di ruolo, sia il costo del personale a tempo determinato gravante su risorse trasferite dal bilancio dello Stato, nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa (art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), sia il costo del personale a tempo determinato assunto su fondi propri (art. 1, comma 188, legge n. 266/2005).

Nel perimetro anzidetto non sono incluse le spese concernenti il personale temporaneo della base di lancio e controllo satelliti *Broglio Space Center*-BSC di Malindi (Kenya), poiché il personale operante presso detta base è gestito tramite un contratto di servizio con la locale società Data Center LTD.

Nel corso dell'anno 2026, la spesa del personale subisce un aumento rispetto all'esercizio 2025 in quanto l'Agenzia prevede un significativo incremento di personale a tempo indeterminato.

Nella tabella seguente è rappresentata l'evoluzione della spesa di personale per il prossimo triennio, come risulta elaborata nella RTA, in cui sono presi in considerazione i dati scaturenti dalla categoria 1.01 "Redditi da lavoro dipendente" calcolando la spesa al netto dell'IRAP.

Tabella n. 14

Costo complessivo personale	2026	2027	2028
Personale tempo indeterminato	50.159.267,80	50.654.589,22	50.549.445,20
Personale tempo determinato (comma 187)	158.513,22	133.513,00	133.513,00
Personale tempo determinato (comma 188)	2.813.783,41	1.885.155,88	1.919.161,41
Totale	**53.131.564,43**	**52.673.258,10**	**52.602.119,61**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La RTA specifica che nel 2026, primo esercizio del triennio di riferimento, la spesa del personale mostra un importo più elevato (67,01 milioni) rispetto a quella indicata in tabella (50,15 milioni) qualora si considerino anche le quote vincolate di avanzo di amministrazione collegate al trattamento economico per circa 17 milioni euro. Inoltre, il dato relativo alla categoria "Personale a tempo indeterminato" per l'anno 2026, include anche i fondi stanziati per la copertura degli arretrati dovuti a seguito del rinnovo del CCNL per un importo di circa € 1.400.000,00.

Un dettaglio delle spese per il personale è fornito anche dalla Relazione concernente la "*Previsione delle spese per il personale per l'anno 2026*" – documento prot. CIDRU-2025-n. 1225 del 24 novembre 2025 – laddove sono descritti e forniti elementi utili per un maggior approfondimento.

Viene evidenziato che la Legge 30 dicembre 2020, n.178 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2023*", prevede che : "*L'indicatore del limite delle spese per il personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale derivanti da rapporti di lavoro subordinato e da forme di lavoro flessibile, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, registrate nell'ultimo bilancio approvato, alla media delle entrate correnti come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati. Tale rapporto non può superare il valore soglia del 70 per cento.*"
La Relazione sulle spese per il personale espone che il calcolo del valore soglia considera quale spesa complessiva del personale, riferita all'esercizio 2024, l'importo di € 38.697.501,56 mentre, per quanto concerne la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, è indicato l'importo di € 490.683.333,33 determinando l'indicatore nella misura del 7,89%.
Il Collegio osserva, in merito, che l'importo riferito alle entrate correnti include impropriamente anche l'assegnazione per il finanziamento delle attività in collaborazione dell'ESA per cui invita l'Agenzia a calcolare l'indicatore del valore soglia previsto dal comma 896 della Legge n. 178/2020, considerando solamente le entrate destinate alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI.

Il Collegio rileva, altresì, come gli importi attinenti alla spesa per il personale indicati nella Relazione sulla *"Previsione delle spese per il personale per l'anno 2026"* risultino sensibilmente differenti da quelli esposti nella RTA, come può essere agevolmente desunto dal confronto esposto nella seguente tabella, per cui è necessario che l'Agenzia illustri le modalità di riconciliazione dei dati riportati.

Tabella n. 15

Costo complessivo personale	**2026**	**2027**	**2028**
RTA 2026	50.159.267,80	50.654.589,22	50.549.445,20
Previsione spese personale per l'anno 2025- Direzione Risorse Umane	51.535.857,27	52.312.452,72	*52.204.419,00*
Differenza da riconciliare	***-1.376.589,47***	***-1.657.863,50***	***-1.654.973,80***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Infine, il Collegio rileva dal documento "*Previsione delle spese per il personale per l'anno 2026*" che le assunzioni programmate per l'anno 2026 assommano a n. 123 unità, quindi in misura superiore a quella indicata nel Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) 2020-2029 (pag. 49), laddove si prevede di reclutare circa n. 50 nuove unità per anno per rendere razionale l'inserimento in organico dei neoassunti. Lo scostamento permane, tenendo conto delle previste cessazioni per n. 8 unità stimate per il 2026.

Il Collegio, in riferimento alle osservazioni svolte e alle discrepanze rilevate nei documenti presentati segnatamente alle spese per il personale, ritiene che vadano forniti i necessari chiarimenti.

Ricorda, altresì, che all'Agenzia deve assicurare il rispetto dell'indicatore del limite di spesa per il personale, la sostenibilità a regime della spesa per il personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio, i quali costituiscono elementi soggetti a verifica da parte dell'organo interno di controllo.

Relativamente alla **spesa per gli organi**, la RTA evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi dall'art. 1, comma 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non trova più applicazione la riduzione di spesa derivante dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, su indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.
L'ASI, pertanto, ha proceduto con la delibera 30 ottobre 2023, n. 169, del Consiglio di amministrazione al ripristino dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo dell'ASI nella misura prevista dal decreto interministeriale MIUR/MEF 9 febbraio 2005, prot. 187/Ric., a far data dall'insediamento del Consiglio di amministrazione. Successivamente, con la delibera 17 novembre 2023, n. 173, in applicazione del DPCM 23 agosto 2022, n. 143, è stato rideterminato il compenso per la funzione di Presidente.
Di seguito, la situazione dei compensi previsti in virtù delle due delibere sopra indicate.

Tabella n. 16

Compensi	Euro
Presidente	210.000
Vicepresidente	25.823
Consiglieri di amministrazione	25.823
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	25.823
Revisori effettivi dei conti	21.691
Gettone di presenza (sedute del Consiglio di amministrazione)	103

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le spese di funzionamento risultano in aumento nel 2026 (+7% circa) rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'evoluzione dell'Agenzia. Negli anni 2027 e 2028 si registra una flessione delle spese da ascrivere, recita la RTA "*esclusivamente alla forte carenza delle risorse disponibili nell'ambito della quota di funzionamento ordinario del Fondo per il finanziamento dell'ASI*". Il Collegio invita l'Agenzia a reperire le risorse per far fronte alle spese di funzionamento negli esercizi in questione nell'ambito delle risorse disponibili.

Tabella n. 17

Anni	2026	2027	2028
Spese di funzionamento	**23.295.477,12**	**21.356.190,90**	**18.169.672,04**
Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente	7,08	-8,32	-14,92

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Di seguito le spese per la gestione delle basi di Malindi, Matera e Sardegna:

Tabella n. 18

Spese gestione base di Malindi	2026	2027	2028
	26.401.664,40	26.243.429,10	30.891.123,43
		-0,60%	17,71%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 19

Spese gestione base di Matera	2026	2027	2028
	14.018.711,47	13.454.742,57	7.465.049,97
		-4,02%	-44,52%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 20

Spese gestione base di Sardegna	2026	2027	2028
	9.466.966,29	5.337.501,78	1.100.000,00
		-43,62%	-79,39%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Quanto alle **spese per contratti di ricerca e industriali**, la RTA 2026 riferisce che sono stati considerati unicamente gli stanziamenti sui capitoli di spesa "*Prestazioni tecnico–scientifica ai fini di ricerca*" e "*Attrezzature scientifiche*". Inoltre, con il bilancio preventivo 2026–2028 si è proceduto alla rimodulazione di fondi già stanziati nell'esercizio 2025, che vanno ad aggiungersi a quelli già impegnati negli esercizi 2026 e seguenti, per attività contrattualizzate.

La rilevanza finanziaria delle risorse per i contratti di ricerca e industriali è legata all'incidenza dei fondi assegnati all'ASI per specifiche attività a cui si aggiungono i fondi, sempre della stessa tipologia, non spesi negli esercizi pregressi.

Di seguito la ripartizione per CRA dei fondi stanziati per contratti e accordi di ricerca e industriali.

Tabella n. 21

Centro di Responsabilità Amministrativa (Direzione)	2026	2027	2028
DIREZIONE GENERALE	4.037.840,99	2.924.500,00	2.031.850,55
BASE ESTERA DI MALINDI- KENYA "LUIGI BROGLIO" SPACE CENTER (BSC)	21.343.289,98	18.924.058,60	19.671.523,43
BASE NAZIONALE DI MATERA CENTRO SPAZIALE "GIUSEPPE COLOMBO"	11.112.073,06	10.850.000,00	6.500.000,00
BASE NAZIONALE DELLA SARDEGNA DEEP SPACE ANTENNA	7.761.966,29	4.887.501,78	700.000,00
DIREZIONE INGEGNERIA E TECNOLOGIE	871.720.739,98	501.210.407,56	203.527.010,41

DIREZIONE SCIENZA E INNOVAZIONE	361.121.802,68	203.657.277,45	57.701.464,42
DIREZIONE SICUREZZA, SISTEMI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE	5.836.556,14	4.624.000,00	556.000,00
DIREZIONE AFFARI INTERNAZIONALI	512.023,48	650.000,00	0
DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI ESTERNE	140.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	**1.283.586.292,60**	**747.827.745,39**	**290.787.848,81**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati ASI

La tabella evidenzia la notevole riduzione di risorse nel 2028 che richiede, come indicato nella RTA, opportune azioni per reperire le risorse finanziarie per garantire l'avvio di nuovi programmi spaziali e la prosecuzione di quelli in corso.

Le **altre spese di investimento** comprendono l'acquisizione di attrezzature, impianti, server, software, postazioni di lavoro, macchinari nonché mobili e arredi.

La RTA specifica che, nel triennio considerato, si rendono necessari importanti interventi alle infrastrutture delle sedi di Roma e Matera, con particolare riguardo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, consentirà di realizzare importanti riduzioni delle spese energetiche.

Di seguito, in sintesi, le spese previste per il triennio considerato.

Tabella n. 22

Anni	**2026**	**2027**	**2028**
Altre spese di investimento	32.627.690,72	15.352.008,43	13.187.049,97

Fonte: ASI

Il Collegio rileva che le spese di funzionamento, in particolare per l'esercizio 2027, riferite alle sedi periferiche e alle Direzioni, si riducono sensibilmente e, in considerazione della natura autorizzatoria del Bilancio triennale, potrebbero determinare difficoltà nella gestione delle attività ordinarie. Dalla Relazione non emerge a quale voce di entrata è riconducibile tale riduzione.

6. Fondi

Per quanto riguarda il **Fondo di Riserva** (capitolo 1.10.01.01.001), l'art. 17, comma 1, del vigente RAFC stabilisce che "*Nel Bilancio di previsione è iscritto un Fondo di Riserva per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare, per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, deve essere compreso tra l'uno e il tre per cento del totale delle Spese Correnti al momento dell'approvazione dello stesso Bilancio di previsione.*"

La RTA indica che, a causa della "*carenza di fondi ordinari a disposizione dell'Agenzia*" non è stato possibile iscrivere un Fondo di Riserva neanche nella misura minima prevista dal RAFC.

Il Fondo di Riserva dell'Agenzia, come esposto nella RTA, risulta, pertanto, così costituito.

Tabella n. 23

Fondo di Riserva	**2026**		**2027**		**2028**	
Spese Correnti		1.411.607.291,78		592.279.651,57		553.203.671,53
limite inferiore	*1%*	14.116.072,92	*1%*	5.922.796,52	*1%*	5.532.036,72
limite superiore	*3%*	42.348.218,75	*3%*	17.768.389,55	*3%*	16.596.110,15
Consistenza Fondo (Capitolo 1.10.01.01.001)	*0,31%*	**4.350.535,02**	*0,00%*	**0,00**	*0,00%*	**0,00**
Differenza dal limite inferiore		-9.765.537,90 *-69,18%*		-5.922.796,52 *-100,00%*		-5.532.036,72 *-100,00%*

Fonte: ASI

Il Collegio rileva il mancato rispetto dell'art. 17 del RAFC relativamente al triennio 2026-2028, essendo, per ogni anno considerato, disattesa la previsione concernente l'istituzione del Fondo di riserva nella misura compresa nell'arco delle percentuali previste dal RAFC. In particolare, il Fondo di Riserva risulta costituito per l'esercizio 2026 ben al di sotto del limite dell'uno per cento delle spese correnti ed è pari a zero nei successivi anni 2027 e 2028. Invita, pertanto, l'Agenzia, in occasione della prima variazione di bilancio, ad osservare le statuizioni regolamentari in quanto tese ad assicurare flessibilità al sistema del bilancio di previsione.

Inoltre, il Collegio riscontra, sempre per il medesimo triennio, che risultano costituiti, altri fondi, come si evince dall'elenco seguente, in cui gli stessi sono epilogati.

Tabella n. 24

FONDI	**2026**	**2027**	**2028**
Fondo di riserva	4.350.535,02	-	-
Altri fondi n.a.c. Fondo Rischi ed Oneri	561.532,89	-	-
Fondo TFR	18.944.989,02	2.000.000,00	1.500.000,00
Fondo art. 9, c. 3, CCNL 2000-2001	1.050.750,00	-	-
Altri fondi n.a.c. Fondo Svalutazione Crediti	163.865,27	-	-
Entrate EUTELSAT	4.251.151,50	-	-
Entrate in attesa di incasso	1.818.687,15	-	-
Entrate in attesa di delibera di utilizzo	8.107.254,67	-	-
Dividendi in attesa di tassazione	2.120.000,00	-	-
Entrate da ripartire	144.000	-	-
Totale	**41.512.765,52**	**2.000.000,00**	**1.500.000,00**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA è specificato, per quanto concerne il Fondo Incentivazione, che, al fine di consentire il pronto utilizzo delle risorse accantonate, le stesse risultano allocate nel pertinente capitolo 1.01.01.01.004.17. denominato "*Indennità da fondo Incentivazione*". L'importo stanziato è pari a € 5.155.284,35 di cui € 5.100.00,00 derivanti dalle entrate della Convenzione stipulata tra l'ASI e la società e-GEOS S.p.A. per la diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema COSMO- SkyMed di prima e seconda generazione – la cui destinazione di utilizzo è stata disciplinata a mezzo della delibera 27 maggio 2021, n. 66, del Consiglio di amministrazione – ed € 55.284,35 derivanti dalle entrate dei contratti attivi per i servizi prestati dal BSC di Malindi ripartite in base al disposto delle delibere 15 luglio 2020, n. 136, e 22 giugno 2017, n. 123.

Il Collegio rileva che per il *Fondo rischi ed oneri* risulti effettuato lo stanziamento relativamente al solo esercizio 2026 e non è indicata la natura delle corrispondenti passività potenziali.
Inoltre, quanto al *Fondo incentivazione*, il Collegio rammenta che le risorse che possono essere accantonate e utilizzate sono soltanto quelle incassate al netto delle spese sostenute dall'ASI per l'erogazione del servizio.

La RTA evidenzia che il Consiglio di amministrazione, con delibera 17 novembre 2023, n. 174, ha costituito uno specifico Fondo per la Presidenza, finalizzato a finanziare attività proposte dalla Presidenza dell'ASI e volte alla realizzazione di iniziative strategiche e istituzionali. Il Fondo aveva una dotazione iniziale di € 5.000.000,00, stanziata nel capitolo 1.10.02.01.001.08. "*Fondo pluriennale vincolato - Fondo per le Attività Istituzionali della Presidenza*", a carico dell'esercizio 2026.
Lo stesso è stato alimentato con le entrate derivanti dai dividendi percepiti dalle partecipazioni dell'Agenzia Spaziale Italiana, al netto delle imposte pagate per gli stessi, attestandosi ad un importo di € 4.763461,00, riportato interamente sull'esercizio 2026.

7. Partite di giro

Per quanto concerne le partite di giro, la RTA 2026 indica che il loro utilizzo implica unicamente la rilevazione di posizioni di credito/debito che in contabilità finanziaria non possono essere gestite altrimenti.
Il loro ammontare risulta essere pari a € 38.990.000,00 sia in entrata che in parte spesa, con una previsione incrementale rispetto a quella dell'esercizio precedente.

8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi

Con il DPCM 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni delle pubbliche amministrazioni a cui sono seguite istruzioni operative da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS). L'ASI con la nota n. 6785 del 23 luglio 2015 ha comunicato all'allora Ministero vigilante (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-MIUR) di aver "*individuato come missione maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali*

"*Ricerca e Innovazione*" a cui si aggiungeranno altre comuni a tutte le amministrazioni quali "*Fondi da ripartire; Debito pubblico; Servizi istituzionali e generali; Servizi per conto terzi e partite di giro … per la prescritta approvazione*".

In relazione a quanto sopra, il MIUR, con la nota acquisita al protocollo ASI al n. 8223 del 23 settembre 2015, ha comunicato che "*nulla osta alle nuove impostazioni di missioni e programmi individuate*". Ciò rammentato, le spese del Bilancio di Previsione 2025 dell'ASI afferiscono alle seguenti Missioni e Programmi.

Tabella n. 25

Spese per Missioni e Programmi	**Competenza**		**Cassa**	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Importi	*incid. % su totale*
Missione 017 - Ricerca e Innovazione	**2.121.894.089,02**	**91,40**	**3.153.721.543,10**	**93,32**
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	**116.143.937,93**	**5,00**	**136.012.945,31**	**4,02**
Programma 032.002 - Indirizzo politico	680.814,14	0,03	766.675,52	0,02
Programma 032.003 - Servizi aa. gg. per amm. di competenza	115.463.123,79	4,97	135.246.269,79	4,00
Missione 033 - Fondi da ripartire	**44.476.226,52**	**1,92**	**44.476.226,52**	**1,32**
Programma 033.001 - Fondi da assegnare	44.476.226,52	1,92	44.476.226,52	1,32
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	**38.990.000,00**	**1,68**	**45.135.401,21**	**1,34**
Programma 099.001 - Servizi per conto terzi e partite di giro	38.990.000,00	1,68	45.135.401,21	1,336
Totale	**2.321.504.253,47**	**100,00**	**3.379.346.116,14**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Dalla tabella emerge che la Missione 017 "*Ricerca e Innovazione*" assorbe la parte preponderante del bilancio dell'ASI (oltre il 91%).

9. Equilibrio del Bilancio triennale 2026-2028

Il bilancio triennale, ai sensi dell'art. 7 del RAFC, è redatto solo in termini di competenza in relazione alle linee guida per lo sviluppo dell'ASI e in coerenza con il Piano triennale di attività, e descrive, in termini finanziari, gli obiettivi, i programmi di ricerca del Piano triennale di attività, articolati nelle scelte operative di ogni centro di responsabilità. Il bilancio triennale, il cui primo anno corrisponde al bilancio di previsione annuale, è redatto distintamente per centri di responsabilità, sia in parte entrate sia in parte spese, e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del preventivo finanziario triennale decisionale.

Il bilancio triennale è autorizzatorio della spesa, per cui gli stanziamenti delle uscite costituiscono limite massimo all'assunzione degli impegni di spesa.
La situazione finanziaria nel triennio 2026-2028 è di seguito riportata.

Tabella n. 26

Descrizione	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale triennio**
Entrate	1.329.557.288,99	572.051.652,66	574.097.723,21	2.475.706.664,86
Uscite	2.321.504.253,47	1.247.702.440,07	787.895.450,83	4.357.102.144,37
Risultato finanziario di competenza	-991.946.964,48	-675.650.787,41	-213.797.727,62	-1.881.395.479,52
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 – Quota vincolata	1.031.464.009,20	650.680.868,38	199.250.601,94	1.881.395.479,52
Differenza	39.517.044,72	-24.969.919,03	-14.547.125,68	-

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il disavanzo di competenza degli esercizi 2026-2028 risulta coperto dall'utilizzo dall'avanzo vincolato che, sommato algebricamente al disavanzo di competenza di ciascun anno, determina una differenza positiva nell'esercizio 2026 e negativa negli esercizi 2027 e 2028.

10. Avanzo presunto di amministrazione

Al bilancio di previsione, giusta previsione recata dall'art. 14 del RAFC, è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce.
Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 ammonta a € 1.891.359.098,27, di cui € 9.963.618,75 libero ed € 1.881.395.479,52 vincolato.
Nella RTA 2026, tenuto presente che la quota di avanzo libero è utilizzabile solo dopo il suo definitivo accertamento, ossia a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025, è evidenziato che per equilibrare i saldi di bilancio è stata utilizzata la sola quota di avanzo vincolato.

Tabella n. 27

Fondo cassa ad inizio esercizio 2025	1.355.500.975,91
(+) Riscossioni	1.684.757.380,11
(-) Pagamenti	1.464.955.077,11
Fondo cassa presunto al 31/12/2025	1.575.303.278,91
(+) Residui Attivi	1.373.897.682,03
(-) Residui Passivi	1.057.841.862,67
Totale avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.891.359.098,27
Quota avanzo a destinazione vincolata	1.881.395.479,52
Quota avanzo disponibile	9.963.618,75

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione risulta interamente applicata nel triennio 2026-2028.

Tabella n. 28

Avanzo di amministrazione presunto	2026	2027	2028	Totale
	1.031.464.009,20	650.680.868,38	199.250.601,94	**1.881.395.479,52**

11. Preventivo economico

Il Preventivo economico, come disposto dall'art. 13 del RAFC, è costituito dalla somma dei budget economici dei Centri di responsabilità, budget che a loro volta sono elaborati come sintesi dei budget economici di tutti i centri di costo subordinati.

La RTA attesta che il preventivo economico è coerente alle vigenti disposizioni in materia di Piano dei conti integrato e che le previsioni per l'anno 2026 sono state determinate sulla base delle entrate che si prevede di realizzare e la cui attività sarà effettivamente svolta nell'anno (ricavi di competenza) e delle spese che si prevede di sostenere (riferite a beni ricevuti, servizi prestati e lavori realizzati). Di seguito, in sintesi, i dati del preventivo economico.

Tabella n. 29

Componenti positivi della gestione	Importi
Proventi natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Ricavi vendita di servizi	1.471.666,67
Traferimenti e Contributi	1.288.789.178,32
Altri ricavi e proventi	306.444,00
Totale componenti positivi	1.290.567.288,99
Componenti negativi della gestione	
Costi della Produzione	422.978.557,77
Ammortamenti e Svalutazioni	53.458.852,84
Costi per Tasferimenti e Contributi	805.363.446,47
Accantonamenti	3.134.234,52
Totale componenti negativi	1.284.935.091,60
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	5.632.197,39
Proventi e Oneri Finanziari	-2.000,00
Oneri straordinari	0,00
Avanzo Economico Presunto	**5.630.197,39**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il risultato positivo di esercizio rappresenta un avanzo economico presunto di € 5.630.197,39 che, una volta confermato alla chiusura di esercizio 2026, andrà a incidere in modo positivo sul patrimonio dell'ASI.

12. Programma triennale dei lavori

Tra la documentazione pervenuta figura il Programma triennale dei lavori 2025-2027, compilato in ossequio alle previsioni di cui all'articolo 37 e agli schemi tipo definiti con

l'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/2023. Di seguito, i dati di sintesi relativi a tutti gli interventi, ciascuno di importo unitario superiore a € 150.000,00, programmati nel triennio 2026-2028

Tabella n. 30

Anni	*2026*	*2027*	*2028*	*Totale*
Importi totali	6.780.179,19	3.500.000,00	0,00	**10.280.179,19**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei conti, dopo aver esaminato quanto esposto nella Relazione Tecnico-Amministrativa (RTA) e a conclusione dell'esame dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e al Bilancio triennale 2026-2028, raccomanda all'Agenzia quanto segue:

- ✓ di identificare gli elementi che hanno causato la riduzione delle previsioni di entrata dell'esercizio 2026 di euro 373.170.420 rispetto all'esercizio 2025 e di valutare possibili azioni di recupero;
- ✓ di fornire assicurazione che la carenza di fondi ordinari disponibili non determini, in ragione delle richieste formulate dalle varie Direzioni (elenco a pag. 57 della Relazione Tecnico-Amministrativa), ma non recepite nel Bilancio di previsione in esame, disfunzioni nell'operatività dell'Agenzia;
- ✓ di monitorare la dimensione e lo sviluppo delle spese di personale nell'ottica di assicurare il rispetto dell'indicatore del limite di spesa per il personale, la sostenibilità a regime della spesa per il personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio (articolo 1, comma 896, della legge 30 dicembre 2020, n. 178);
- ✓ di garantire, in occasione della prima variazione di bilancio, il rispetto delle previsioni del regolamento di contabilità in materia di fondo di riserva in quanto tese a rendere flessibile il sistema del Bilancio di previsione;
- ✓ di applicare al Bilancio di previsione la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione solo in esito dell'approvazione del rendiconto 2025;
- ✓ di assicurare il rispetto delle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa;
- ✓ di verificare le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi per i riflessi che la relativa gestione determina sulle disponibilità di cassa e sulla copertura delle spese;
- ✓ di motivare in maniera adeguata l'accantonamento di risorse nel Fondo rischi ed oneri, anche in ordine alla relativa quantificazione.

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori dei conti, ferme restando le raccomandazioni e osservazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di

previsione per l'esercizio 2026 e del Bilancio triennale 2026-2028 da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Roma, 12 dicembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Fabrizio Leotta *Firmato digitalmente*

Dott. Marcello Martellato *Firmato digitalmente*

